

# RADAMANTE

## “LA VIVERNA FURIOSA”

# LE 12 CASE

### MAGAZINE



## DIAMO I VOTI AI MYTH EX



### STORIA DI UNA COLLEZIONISTA DI MYTH



TAMASHII NATIONS.

### SPECIALE TAMASHII NATION



## Sommario

<i>L'editoriale di Seiya85</i>	3
<i>News dal web</i>	4
<i>Storia di una collezionista di myth (II parte)</i>	5
<i>Radamante, la Viverna furiosa</i>	8
<i>Next Dimension (Cap 45)</i>	10
<i>Uscite del mese</i>	11
<i>Myth News - Speciale Tamashii Nations</i>	12
<i>Recensione Myth - Aphrodite dei Pesci God EX</i>	13
<i>Diamo i voti ai Myth - Gold Saint EX</i>	15
<i>Mitologia - Freccia, il dardo di Apollo</i>	17
<i>Scontri Epici - Fish vs Andromeda</i>	18
<i>Episodio 100 - Pericolo dagli abissi</i>	20
<i>Episodio 101 - Le Colonne dei Sette Mari</i>	21
<i>Saint Seiya - Chapter 0 - Capitolo 10</i>	22



## L'EDITORIALE

di SEIYA85

Sembra finalmente che sia giunto il momento di interrompere quello stato di impasse che si era creato intorno a Saint Seiya dopo che Kozo Morishita, a fine 2016, annunciò nuovi progetti video legati all'opera di Kurumada. Infatti il CEO di Toei annunciò l'imminente arrivo di un nuovo anime legato a Saintia Sho, di una serie reboot in CGI curata da Netflix e un terzo progetto live-action, ma dopo questi annunci ed un primo trapelare di voci e nomi legati a questi progetti è calato il silenzio. Oltre a questi silenzi sono arrivati anche i primi slittamenti, infatti la reboot di Netflix era atteso per il 2018, ma proprio nei primi mesi dell'anno arriva l'annuncio dello slittamento della serie al 2019, anche l'anime dedicato a Saintia Sho subisce uno slittamento vedendo la sua uscita passare dal 2017 al 2018. Ma ecco che l'attesa sembra essere finita. Sì, perché sebbene durante l'anno la Toei ha rilasciato qualche poster o qualche immagine promozionale della serie Saintia Sho, non si erano avute più notizie di questa



facendo venire il sospetto a me e a molti altri fan che l'anime di Saintia Sho venisse ancora rimandato. Ma nell'ultimo periodo qualcosa si è finalmente smosso e come detto in precedenza lo stato di impasse sembra essersi interrotto. Infatti la casa di animazione giapponese ha dapprima rilasciato la data di inizio dell'anime indicando semplicemente Dicembre, poi poco a poco ha svelato alcuni membri principali del cast di doppiatori rivelando il ritorno delle voci storiche giapponesi di Ioria e Scorpione, fino a giungere a qualche giorno fa, quando durante l'annuale Tamashii Nations, in un panel interamente dedicato a

Saintia Sho, è stato mostrato il trailer ufficiale della serie con tanto di data d'inizio, il 24 Dicembre. Non c'è che dire proprio un bel regalo di Natale da parte di Toei. In questo trailer ci vengono mostrati alcuni dei personaggi principali di questa nuova serie, infatti oltre a Lady Isabel/Atena, ci vengono mostrate anche le due sorelle Shoko e Kyoko, i Cavalieri d'Oro dello Scorpione e del Leone, ed infine vediamo anche Eris, l'antagonista di questa serie. Le immagini del trailer hanno fatto subito il giro del web contando milioni di visualizzazioni in poco tempo, segno che i fan non aspettavano altro per questo finale

d'anno. Ovviamente questa è stata anche l'occasione per Bandai di presentare una nuova collezione di myth dedicata a questa nuova opera mostrandoci in anteprima il myth di Milo e Aiolia e quello della protagonista Shoko con tanto di armatura di Equaleus.

Ora, con la partenza dell'anime di Saintia Sho, sono in molti che si aspettano delle novità anche per quel che riguarda gli altri progetti, sia il reboot della serie classica affidata a Netflix che il film in live-action di cui al momento si conosce solo il nome del regista. Questi progetti tecnicamente dovrebbero essere rilasciati a partire dal prossimo anno ma con il silenzio che li circonda i fans di tutto il mondo sono preoccupati per nuovi eventuali slittamenti. Io spero che dopo il lancio della serie di Saintia Sho si ricominci a parlare di questi progetti, almeno per avere il sentore che siano ancora vivi e che quindi cada definitivamente questo silenzio intorno a questi progetti.

SEIYA85

## SVELATO IL PRIMO TRAILER DI SAINTIA SHO



Durante il Tamashii Nations 2018 è stato presentato il primo trailer dell'atteso anime dedicato a Saintia Sho! In questo primo trailer vediamo personaggi nuovi, le saintie Shoko, Kyoko e Mii, e vecchie conoscenze come i Cavalieri d'Oro Milo e Aiolia, il Grande Sacerdote. Questo primo trailer possiamo intravedere la qualità del tratto dei disegni che riprende quello del duo Araki/Himeno.

Il debutto della serie è previsto il 10 Dicembre di quest'anno su Sky Perfect! Anime Set di Amazon Prime Video alle ore 19:00 (fuso orario giapponese) al ritmo di un episodio ogni Lunedì.

Sempre il 10 Dicembre Animax on PlayStation diffonderà in anteprima i primi tre episodi, sempre dalle 19, per poi iniziare la serializzazione settimanale, ogni Lunedì. Inoltre Animax manderà in onda i primi due episodi il 24 Dicembre, sempre alle 19, e dal 7 Gennaio la serie verrà trasmessa regolarmente ogni Lunedì alle 19:00. Infine, dal 5 Gennaio, la serie partirà anche sul canale DAnimax

## PEGASUS E SIRIO IN JUMP FORCE



In Giappone si avvicina l'uscita del videogioco targato Bandai Namco, Jump Force. Il picchiaduro che vede protagonisti gli eroi e i villain più famosi visti sulla rivista Weekly Shonen Jump di Shueisha. La notizia è che a questo roster si uniranno direttamente da I Cavalieri dello Zodiaco anche Pegasus e Sirio che indosseranno la prima versione delle loro armature viste nell'anime. Ma non solo, perché i due personaggi potranno evocare anche le mitiche armature d'oro. Ovviamente Pegasus potrà indossare l'armatura del Sagittario e Sirio quella della Bilancia.

In questo modo nel nuovo gioco della Bandai potremo vedere i nostri eroi preferiti sfidare eroi e antieroi come Goku e Vegeta da Dragon Ball, Ruffy, Zoro e Sanji da One Piece, Naruto e Sasuke da Naruto e molti altri. Inoltre ci sono quattro personaggi inediti disegnati da Akira Toriyama, creatore di Dragon Ball. Quindi non ci resta che aspettare Febbraio per attendere l'uscita del gioco per PS4, Xbox One e PC.

## ARRIVA IL QUINTO FILM



Tra quelle che saranno le prossime uscite di Yamato Video per il nuovo anno figura il quinto film dei Cavalieri dello Zodiaco, Le Porte del Paradiso del 2004, lanciato dopo il primo capitolo della saga di Hades.

Il film verrà messo sul mercato probabilmente nel 2019 in versione Blu-Ray e DVD ma siamo ancora nella fase di rumors, non ci sono ancora date o altri dettagli.

Attendiamo quindi altri aggiornamenti in merito.



(continua dal numero precedente, il 38)

### #3. LA LINEA

I Myth Cloth al momento si suddividono in due linee precise: Standard ed EX. In realtà esistono anche i Crown ma, data la grande cura di Bandai nei loro riguardi, direi di andare avanti. Standard ed EX, dicevamo. Quale delle due linee seguire dipende dalla collezione che avete in mente di fare, dall'essere in pari o in zona recupero con le uscite, dai vostri gusti e, non meno importante, dal vostro conto in banca. Standard ed EX sono linee che rispondono a esigenze parecchio diverse e, se date parecchio valore al senso estetico, sarebbe bene non mischiarle tra loro. Gli EX danno la precedenza alla dinamicità, hanno il vitino a vespa, sono più slanciati e vantano una colorazione più accesa. Gli Standard sono in generale più compatti, meno snodabili e propensi a pose più discrete (scordatevi un Milo in stile Isola di Andromeda, per intenderci), ma hanno un maggior dettaglio per quel che riguarda volti e capelli. Okay, faccio outing: per me i Regular sono migliori. E' vero, quelli rimasti orfani delle Appendix sono imbarazzanti, ma adoro osservarli e accorgermi di quanto la linea sia migliorata con il tempo; mi ricorda costantemente una fase importante della mia vita.

Avendo cominciato nel 2006, la mia collezione madre è composta principalmente dalla linea Standard, mentre – sul fronte EX – ho voluto limitarmi ai Dodici in salsa Gold e God perché sì, perché sono una deficiente. La mia scelta, però, fu in un certo senso obbligata, dettata dalla consapevolezza che avevo cominciato con la linea Regular e che di bisare un'intera collezione in modalità EX proprio non

ne avevo voglia. Sono passati quasi sei anni e ce l'ho fatta: continuo ad avere soltanto i Cavalieri d'Oro. Va ammesso che circoscrivere una collezione ai soli Gold Saint è relativamente facile; realizzano l'antico desiderio infantile di non averli trovati sotto l'albero di Natale negli anni '90, sono Dodici, bellissimi e ti fanno credere che se hai loro, hai tutto; la mia Apocalisse personale si scatenerà nuovamente il giorno in cui Bandai mi annuncerà Siegfried EX, ma questa è un'altra storia e ognuno di noi ha un suo preciso punto debole: il mio sono i God Warrior, innestano regolarmente una reazione a catena che non sono in grado di controllare.

Decidere quale linea intraprendere non è semplice, si tratta di ricercare un delicato equilibrio tra gusti ed esigenze. I primi sono personali, c'è poco da fare, non spetta a me dirvi cosa vi deve o non deve piacere. Io ad esempio, da sempre, prediligo le figures statiche. Se domani Kotobukiya o Good Smile Company comprassero i diritti di Saint Seiya, per intenderci, probabilmente venderei l'intera collezione EX senza rimpianti. Faccio parte di quei tre gatti che, piuttosto che studiare nuove posizioni per i Myth, si taglierebbero le mani. Invidio tantissimo quelli che si mettono davanti alle proprie mensole e cambiano in continuazione la



disposizione dei loro piccoli; io ogni tanto ripenso alla mia Mille Giorni con Shaka e le sue gambe incrociate, e mi passa la voglia di vivere.

Fin qui sembrerebbe pure una scelta semplice, vero? Amate un maggior dettaglio dei volti? Prendete gli Standard.

Preferite il colpo d'occhio e la dinamicità? Fate gli EX. Sì ma anche no.

Tornate indietro al punto #2 e pensate a che tipo di collezione volete ottenere,

inserendo nell'equazione qualsiasi tipo di variabile che il vostro cervello potrebbe elaborare in futuro. Informatevi sui Myth usciti o in programma a seconda della linea. Se, ad esempio, vi interessa una collezione ad ampio raggio che non contempli solamente Bronze o Gold, e avvistate all'orizzonte la possibilità che un giorno possano entrarvi in casa anche tutte le altre caste, forse la linea Standard è la scelta migliore. I pezzi sono facili da recuperare, hanno un costo più abbordabile (con le dovute eccezioni, certo) e, banalmente, avete la certezza della loro esistenza nel mondo.

Di norma tendo a consigliare gli EX solamente se si è entrati in questo tunnel con l'inizio della loro produzione, se si è in pari o, in generale, se si ha il desiderio di circoscrivere la propria collezione a un numero ristretto di personaggi. E' una linea che attualmente sta

andando parecchio a rilento e con dei prezzi assurdi su parecchi personaggi già rilasciati, senza contare che al momento dispone di un ventaglio alquanto limitato sul fronte Bronze. Se, ad esempio, siete dei supporter di V1, V3 o V4, mettetevi l'animo in pace: non ci sono.

Certo, non è escluso che un giorno possano saltare fuori, tutt'altro, ma è bene che mettiate in conto che l'attesa potrebbe essere lunga. Un giorno ci



toglieremo dai coglioni Soul of Gold e Panoramation, conquistando nuovamente una serializzazione in tempi umani, forse, ma per adesso i tempi assomigliano parecchio a quelli di una partita di Holly e Benji.

#### #4. UNA CASTA ALLA VOLTA, PER CARITA' DIDDIO

Questo è un consiglio che potrà essere capito soltanto da chi ha iniziato i Myth in ritardo. Se siete sempre stati in pari e avete seguito le uscite mese per mese, andate pure al punto #5 che qui non troverete nulla di interessante.

Ad esclusione di occasioni che proprio non si possono rimandare, tipo l'incontro con un pollo che vuole sbarazzarsi di Thor o Kanon EX per 60,00 euro, iniziare a recuperare i Myth mischiando caste a caso è

una delle più grandi cretinate che possiate commettere. Non dico la più grande soltanto perché quella l'avete centrata nel momento in cui vi siete fiondati spontaneamente in questo tunnel.

L'aver sulla mensola tante e diverse caste incomplete innesterà in voi il virus della frenesia. Se avete già cominciato a comprare Myth ne conoscete gli



effetti molto bene, e probabilmente avete già triplicato il vostro tempo standard su Ebay, ma il portarvi in casa qualche Bronze, una manciata di Gold e un pizzico di Marine, Warrior o Specter rappresenta il modo migliore di spendere tanto in poco tempo. Non da meno, potreste incominciare a vivere questa impresa collezionistica in compagnia di una nuova migliore amica : l'ansia.

Lo so che sembrano tutte cretinate ed esagerazioni, ma girarsi verso le proprie DETOLF e trovarsi a osservare tre Bronze, quattro Gold, un paio di God Warrior e un Marine, perché a Kanon proprio non si poteva chiedere di aspettare, vi farà realizzare quanta distanza ci sia ancora tra voi e il traguardo, un concetto del quale siete in realtà già consapevoli, ma che di sicuro non volete che vi sia ricordato ogni mattina al risveglio. Guarderete le vostre vetrine e andrete nel panico, comincerete a comprare più figures di quanto non avete mai fatto in passato e, soprattutto, alla lunga vivrete con angoscia l'esperienza stessa, il che diciamo-celo, sarebbe un peccato. Collezionare è bello, è un qualcosa a cui dedicarsi in tranquillità, come un puzzle da comporre pezzo per pezzo, piano piano e con tanta costanza.

#### #5. VOGLIATE BENE ALL'USATO, AI PARENTI E AGLI AMICI, SE NE AVETE ANCORA

Consiglio ancora una volta potenzialmente inutile perché avete il diritto di spendere i vostri soldi come volete, ma questo è stato il mio metodo per più di 10 anni, mi ci sono sempre trovata bene e mi ha permesso di non impazzire.

L'amore è una cosa bellissima, soprattutto quello che proviamo per genitori, amici e compagni. Teneteveli stretti, perché rappresentano un'incredibile fonte di risparmio. Feste come Natale e compleanni sono momenti meravigliosi, potenzialmente possono riempire la vostra Postepay. Il mio ragazzo, poi, è un tesoro: due volte all'anno mi chiede regolarmente cosa mi serve e dove trovarlo. All'inizio ero discreta e gli

spiegavo soltanto quali Myth o figures mi servivano; con il passare degli anni sono diventata più sfacciata e adesso gli linko direttamente il prodotto da infilare nel carrello. E lui è felicissimo, si risparmia la fatica di pensare a qualcosa. D'altronde è un servizio reciproco, ogni Natale io vengo bombardata da link di videogiochi che non seguo.

Ora che vi ho svelato che almeno un quarto della mia collezione mi è stata regalata da Davide, veniamo al resto. I consigli sono sempre gli stessi: agguantare i pre-order dai siti più convenienti in caso si sia in pari con la propria collezione o fiondarsi sull'usato se si sta cercando di recuperare roba. L'usato giapponese spesso non è nemmeno mai stato aperto, e su Mandarake ho fatto i migliori affari della mia vita. I prezzi dei Myth usciti da tanti anni ormai si sono vagamente stabilizzati, possono avere delle oscillazioni, certo,

ma a grandi linee – e senza l'annuncio di eventuali ristampe – restano quelli. Confrontate prima di tutto i prezzi sui vari portali e negozi online: a volte l'usato raggiunge dei prezzi superiori al nuovo, non pensiate che siano sempre inferiori, spesso capita



anche il contrario. Ormai la maggior parte della roba è uscita, voi siete stati degli incoscienti, e quindi è inutile avere fretta. Certo, se vi capita davanti un Alcor originale a 60,00 euro, questo discorso non è valido, ma tanto non accadrà, quindi non sperateci nemmeno. I tempi in cui si andava a Lucca Comics e si prendevano d'assalto gli stand, portandosi a casa due Myth nuovi di pacca con poco più di 80,00 euro, sono stati fagocitati dal Golden Triangle.

#### CURIOSITA'

Pegasus ha avuto ben tre voci nella versione italiana, la prima è quella inconfondibile di Ivo De Palma che doppia il personaggio da quasi 30 anni, la seconda è quella di Patrizio Prata nei ridoppiaggi Dynit dei primi quattro film, e la terza è quella di Paolo Torrisi, indimenticabile voce di Goku, che doppia il personaggio nel terzo OAV, "La leggenda dei Guerrieri Scarlatti", in un'edizione definita pirata.



ETA' - 23 ANNI  
 ALTEZZA - 1,89 CM  
 PESO - 84 KG  
 DATA DI NASCITA - 30 OTTOBRE  
 LUOGO DI NASCITA - ISOLE FAR OER  
 STELLA MALEFICA - STELLA DEL CIELO FURIOSO

Radamante della Viverna è lo specter della stella malefica del Cielo Furioso oltre che uno dei tre Generali Infernali dell'armata di Hades. Radamante è il primo dei tre generali ad entrare in azione nella Guerra Sacra del ventesimo secolo poiché accompagna Pandora al suo castello in Germania. Il personaggio di Radamante lo vediamo comparire anche nello spin-off Lost Canvas dove ha un ruolo molto importante, soprattutto per la fine della Guerra Sacra. Il personaggio di Radamante ricorda molto Relta, cavaliere della Croce del Sud apparso nel film "La dea della discordia", sia fisicamente che caratterialmente, questo perché per creare il generale infernale Kurumada ricorse alla tecnica dello Star

System prendendo spunto da personaggi già creati da lui in altre opere. Radamante è un cavaliere molto fiero del suo stato di Generale infernale e ritiene a lui inferiori tutti i cavalieri di Atena.

#### POTERI

**Castigo Infernale (Greatest Caution):** è il principale colpo segreto di Radamante, apparso per la prima volta nel manga classico. Nell'anime quest'attacco prende forme diverse a causa del cambio di studio e staff tra la prima e la seconda serie: difatti nei primi OAV della serie di Hades è una sfera di energia di grande potenza con la quale Radamante colpisce l'avversario, ma anche delle onde circolari di energia che colpiscono a 360°. Mentre nella seconda parte questo colpo assume le sembianze di una grande Viverna di luce che colpisce l'avversario, riprendendo l'aspetto che possiede nella versione cartacea.

**Strati di spirito:** si tratta di una versione più potente dell'omonimo colpo di Cancer, con cui Radamante crea una torsione spazio-temporale con cui spedisce il proprio nemico (anima e corpo) alla Bocca di Ade, l'anticamera del mondo dei morti. Quest'attacco è presente solo negli OAV della serie di Hades, variando la scena dove lo Specter rispedisce Cancer e Fish all'inferno.

**Gliding Roar:** tecnica non canonica esclusiva di "The Lost Canvas", consiste in un ruggito che provoca un'onda d'urto capace di spazzare via il nemico.



Radamante della Viverna è uno dei tre giudici degli Inferi, uno degli specter più forti al servizio di Hades ed appare sia in Lost Canvas che nella serie di Hades, in quest'ultima è il primo giudice ad apparire. Come sempre faccio nei miei articoli farò prima una breve descrizione delle vicende di questo personaggio e poi alcune considerazioni personali. In Lost Canvas appare quando siamo circa a metà



delle vicende, quando Cardia dello Scorpione, Degel dell'Acquario e Unity si trovano ad Atlantide. Li affronta il custode dell'ottava casa in un epico scontro, dove viene apparentemente sconfitto. In realtà, Radamante riesce a sopravvivere e fortificato, dal sangue di Hades, si prepara ad affrontare l'invasione della Tela Perduta da parte di Atena e dei suoi cavalieri. In quella circostanza si ritrova ad affrontare quello che è uno dei cavalieri d'oro più forti di sempre, Regulus del Leone, in una battaglia intrisa di aspetti emotivi dato che in passato il padre di Regulus era stato ucciso proprio da Radamante; al termine di una dura battaglia è il cavaliere del Leone a trionfare. Lo specter con le sue ultime forze colpisce il Lost Canvas poiché in realtà il suo obiettivo è la sconfitta di Alone/Hades per fare in modo che in un futuro il signore degli inferi, e così anche lui, possano organizzare una nuova Guerra Sacra.

Il ruolo di Radamante nella saga di Hades è determinante fin da subito, infatti, contravvenendo alla volontà di Pandora, invia un gruppo di suoi sottoposti al Grande Tempio per uccidere Atena, non fidandosi dei Cavalieri d'Oro risorti grazie ad Hades. Dopo lo scontro al Grande Tempio le vicende si spostano



senza armatura, andata a riunirsi alle altre 11 per abbattere il Muro del Lamento, ed essendo in difficoltà decide di sacrificarsi pur di sconfiggere il nemico, legandosi a Radamante e bruciando il suo cosmo fino all'estremo, un po' come suo fratello Gemini nell'OAV "La leggenda dei guerrieri scarlatti".

Qualche considerazione. La mia impressione è che Radamante sia più forte di testa che di pugno nel senso che in più occasioni dimostrerà di essere tatticamente molto sveglio, direi il migliore degli specter, come dimostra quando distrugge il Lost Canvas per prepararsi ad una futura guerra, o quando è il primo che capisce il doppio gioco di gemini e gli altri al grande tempio. Sulla forza invece avrei più da ridire,

soprattutto nella saga di Hades: giocando sporco riesce a sconfiggere 5 cavalieri d'oro solo perché ridotti al 10% della loro forza, quando infatti negli inferi l'effetto svanisce Kanon nel secondo scontro lo sta umiliando e Radamante non viene finito solo per l'intervento degli altri 2 giudici. Come Specter ha un ruolo importante in entrambe le serie in viene mostrato ma mentre in Lost Canvas fa la sua figura nella serie di Hades direi molto meno...



Alla quinta casa, Tenma è faccia a faccia con Kaiser del Leone. Il cavaliere di Pegasus accusa Kaiser di non comprendere le loro buone intenzioni a differenza di quanto fa Goldie, il suo leone.

« Mi stai dicendo che sarei inferiore ad un gatto? »  
 « Perché non è così? Questo leone si è reso conto che Andromeda non è un nemico. Eppure tu, che sei un essere umano, non riesci proprio a capirlo. »

Dopo aver ascoltato Tenma, Kaiser ordina a Goldie di ucciderlo. Tenma resiste ad un primo attacco del leone chiarendo che neanche lui è un nemico. Intanto Andromeda, ancora debole, si preoccupa per la sorte del suo amico. Tenma nota che Goldie è ferito ad una zampa e prima che l'animale possa riattaccare, lo ferma e gli medica la ferita.

« Che significa il tuo comportamento? » chiede Kaiser.

« Anche se il mio avversario è un animale, non voglio che la sfida sia sbilanciata. » è la risposta di Tenma, che si prepara a riprendere lo scontro.

Kaiser reputa stupido il suo avversario perché non si spiega perché si dovrebbe aiutare un nemico che ti attacca. Il cavaliere del Leone però rimane sorpreso quando vede che Goldie lecca anche le ferite di Tenma, poiché la saliva del leone ha dei poteri curativi. Kaiser, così come per Andromeda, non capisce il comportamento di Goldie.

« Che significa? Come ha fatto con Andromeda, Goldie non ha considerato nemmeno Tenma come un nemico. »

Intanto alla casa dei Gemelli Phoenix si riprende e con lui c'è Cain.

« Sembra che per questa volta Abel abbia rinunciato e sia scomparso. Tuttavia, trattandosi di lui, non so mai se e quando si ripresenterà. » osserva Cain che

poi esorta Phoenix a proseguire, ma prima di andare il cavaliere della Fenice osserva come il cavaliere dei Gemelli di questa epoca somiglia a quello del futuro.

« Sia nel futuro da cui provengo che in quest'epoca sembra che il cavaliere dei Gemelli sia nato sotto una cattiva stella che lo porta a soffrire per il conflitto tra le sue anime. »

Quando Cain chiede spiegazioni, il cavaliere della Fenice continua:

« Ho incontrato un cavaliere che portava il tuo stesso dolore. Il suo nome era Gemini! A volte era come un dio! Altre volte era l'incarnazione del male! Ha ucciso il Grande Sacerdote e poi, spacciandosi per lui, ha tentato di eliminare persino Atena. Gemini soffriva per le sue personalità multiple. Ma tu sembri diverso, Cain. Non si tratta di personalità multipla, e non sono nemmeno due gemelli. Cain e Abel... qual'è la vostra vera natura? »

Dopo aver ascoltato le parole di Phoenix, Cain esorta ancora una volta il cavaliere a proseguire prima che possa ricomparire Abel. Una volta rimasto solo, Cain ripensa alle parole di Phoenix: "Gemini, l'uomo che ha tentato di eliminare Atena a causa delle sue personalità multiple. La sofferenza di quell'uomo non è niente in confronto alla mia, perché io e Abel siamo nati in questo mondo per un capriccio divino!"

Intanto alla quinta casa, mentre Tenma, Andromeda e Suikyo sono svenuti all'ingresso, Kaiser ripensa al comportamento di Goldie.

« Godie, come hai potuto constatare anche tu, questi tre non sono nostri nemici. Anzi, forse sono dei veri e propri cavalieri. Ma allora... che cos'era quel cosmo malvagio che ho avvertito prima? Il vero nemico si sta avvicinando alla casa del Leone! »





## EPISODE G ASSASSIN 21

DATA DI USCITA: 15 NOVEMBRE 2018

PREZZO: 4,50€

EDITORE: PLANET MANGA

VOLUME: A COLORI



Kiki, ora Cavaliere d'Oro dell'Ariete, deve affrontare il suo stesso maestro, Mu! Sennonché scende in campo anche Sion, che a sua volta ne fu il maestro. Si apre così il sipario su un'incredibile battaglia che coinvolge tre generazioni di maestri e allievi!

## SAGA DI HADES IN DVD

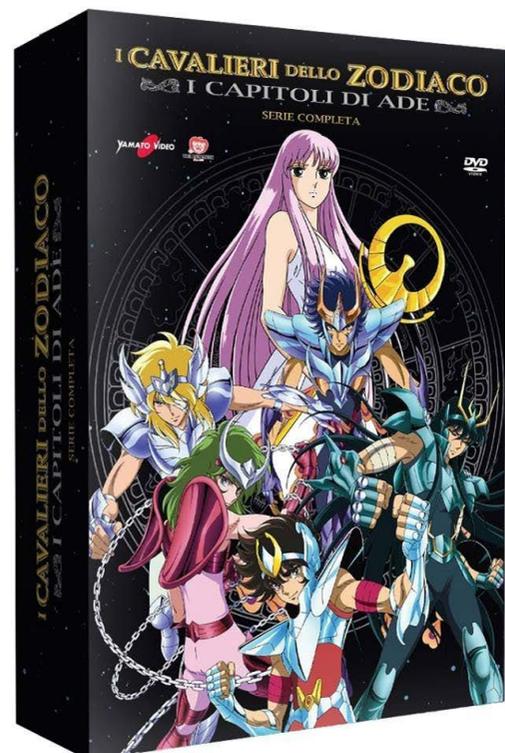
DATA DI USCITA: 22 NOVEMBRE 2018

PREZZO: 99,99€

EDITORE: YAMATO VIDEO

FORMATO: COFANETTO DVD

E' finalmente giunto il momento dell'uscita del cofanetto dell'intera saga di Hades in DVD, il cofanetto è diviso tre blister, Santuario, Inferno ed Elisio, e sono composti tutti di due dischi. All'interno di questa uscita sono presenti due colonne audio ( il doppiaggio italiano storico e la colonna originale giapponese ) e ben due stream di sottotitoli italiani realizzati appositamente per impreziosire l'edizione: la prima stream presenterà i dialoghi fedeli all'originale, mentre la seconda riporterà i dialoghi dell'adattamento televisivo italiano.





## TAMASHII NATION 2018



Come ogni anno la fiera più grande al mondo di collezionismo, il Tamashii Nation, non è avara di novità, soprattutto per i fan dei Cavalieri dello Zodiaco. Infatti durante la mostra, in un panel interamente dedicato, è stato proiettato il trailer della prossima serie Saintia Sho, con esso sono stati presentati anche alcuni myth che andranno a comporre la nuova collezione di myth. Tra i myth esposti c'era quello della protagonista, Shoko, con indosso l'armatura di Equaleuus, con essa fanno parte della collezione anche Milo dello Scorpione e Aiolia del Leone nella nuova versione Saintia Sho, che però sembra un mix tra la versione classica del myth e quella OCE perché sebbene la colorazione del corpo dei cavalieri riprende appunto quella degli OCE (bianco), lo stesso non si può dire dei capelli e dell'armatura, che riprendono quello dell'anime. Al momento di questa collezione è stata annunciata solo l'uscita del cavaliere dello Scorpione per Marzo 2019.

Presentate anche alcune uscite della collezione dei Gold Saint OCE, infatti alla fiera è stato presentato anche Dohko di Libra EX OCE con tanto di miniatura del cavaliere da anziano che probabilmente sarà presente come extra nella confezione. Sempre della linea OCE sono stati presentati anche Seiya con indosso l'armatura del Sagittario e Hyoga con l'armatura dell'Acquario che vanno ad aggiungersi a Shiryu con la corazza della Bilancia.

Erano presenti anche novità per la linea V1 Revival dei Cavalieri di Bronzo, infatti sono stati presentati gli ultimi due personaggi, Hyoga del Cigno e Shiryu del Dragone. Di questi personaggi ancora non è stata resa nota l'uscita.

Altra novità è Shion dell'Ariete in versione Surplice EX che dovrebbe andare a completare la collezione definita Lacrime di Sangue formata dai Cavalieri d'Oro resuscitati da Hades in versione Specter. Con Shion sono state mostrate anche le tuniche che avvolgevano i cavalieri nella loro entrata in scena e che, probabilmente, saranno i prossimi extra messi sul mercato per concludere la collezione.

Insomma è stato un Tamashii Nation ricco di interessanti anteprime, soprattutto per quel che riguarda la nuova collezione Saintia Sho che crediamo sarà al centro dell'attenzione il prossimo anno.



APHRODITE DI  
PISCES EX GOD



SCATOLA

Questo mese andiamo ad analizzare l'undicesimo myth divino dei Cavalieri d'Oro, ovvero quello di Aphrodite dei Pesci. Iniziamo come sempre analizzando la confezione di questo myth partendo dalla facciata principale dove troviamo Aphrodite con indosso la sua armatura in una posa statica, alla sua destra fa capolino il totem dei Pesci con il classico effetto ad ologramma. In basso al centro trova posto il logo dei myth cloth EX mentre nell'angolo a destra

sono posti il logo "Soul of Gold" e il logo della Toei, nell'angolo opposto invece ci sono i classici loghi Bandai e Tamashii Nations. Sulla facciata laterale troviamo il particolare del totem dei Pesci e sotto di esso il titolo di questo myth, "Saint Cloth Myth EX - Pisces Aphrodite - God Cloth", mentre sul lato opposto trova spazio il cavaliere dei Pesci in una delle sue pose d'attacco con le sue micidiali rose, anche su questo lato troviamo in basso il nome di questo myth. Nella facciata posteriore come di consueto sono riportati tutti gli oggetti contenuti nella scatola, quindi troviamo ancora un'immagine di Aphrodite in posa dinamica nell'atto di attaccare, alla sua sinistra due miniature ci mostrano il cavaliere in posa statica ma senza elmo e il totem dei Pesci, mentre nell'angolo in alto ci sono le diverse possibili combinazioni di volto presenti sul myth. Infine sulla facciata superiore della scatola troviamo il simbolo celeste della costellazione riportato in tutti e quattro gli angoli, ed al centro, dall'alto verso il basso, troviamo il logo di Soul of Gold, il titolo del myth ed infine il logo dei myth cloth EX. All'interno della scatola troviamo, come di consueto, tre blister, il primo ospita il personaggio di Aphrodite con tutti i pezzi dell'armatura ed i volti e le coppie di mani extra. Nel secondo blister trovano posto unicamente le ali mentre nel terzo c'è spazio per lo scheletro del totem. All'interno di questa confezione troviamo gli ultimi quattro pannelli su cui sono rappresentate le costellazioni utilizzabili come sfondo ed in fine la scheda del myth che va ad arricchire il nostro raccoglitore.



Come per tutti i totem della collezione Soul of Gold, anche il totem dei Pesci è un qualcosa di bellissimo da vedere, con il totem che ricrea l'animale della costellazione guizzare fuori dall'acqua, effetto valorizzato anche dal grosso piedistallo che ricrea gli zampilli del mare. Però dobbiamo dire che la bellezza di questo totem è pari alla complessità del suo montaggio. Un montaggio per niente intuitivo ed abbastanza complicato ed articolato poiché sono numerosi i passaggi da effettuare. Per il montaggio di questo totem vanno seguite con attenzione tutte le istruzioni perché c'è il rischio di perdersi dei passaggi importanti. I pezzi dell'armatura sul totem non sono di facile individuazione ma per sommi capi possiamo dire che l'elmo e i coprispalle formano la testa dell'animale mentre il busto è formato dai pettorali, cinturino e bracciali mentre gli schinieri formano la parte finale del totem.

Così come per il totem, anche il personaggio di Afrodite con indosso la sua armatura è un gran bel vedere, stilisticamente ineccepibile e molto verosimile alla sua controparte animata, tranne per il viso però che per fortuna ha mantenuto i tratti delle precedenti uscite EX visto che nella serie era stato disegnato veramente male.

La colorazione di questa armatura mantiene il dorato chiaro, quasi platinato, delle precedenti uscite con i fregi della corazza che sono di una tonalità più marcata. Inoltre la corazza va ad aderire perfettamente al corpo senza pezzi che vanno a stonarsi, anzi anche il gonnellino non fa il classico effetto a palloncino come visto su altri cavalieri. Il montaggio, a differenza del totem, risulta abbastanza facile ed intuitivo, anche se un occhio alle istruzioni va comunque buttato, senza complicazioni di sorta. La possibilità di Afrodite è molto buona, infatti il cavaliere può ricreare qualsiasi posa senza problemi, ed anche la stabilità è ottima considerando il peso del myth e le ali posteriori, ali che nel caso possono essere anche abbassate per aumentare la stabilità qualora ce ne fosse bisogno.



#### COMMENTO

In conclusione, ci troviamo ancora davanti ad un myth di pregevole fattura, molto dettagliato, soprattutto il totem. La bellezza sia del personaggio che del totem rispecchiano molto la personalità del cavaliere. Unico punto a sfavore è l'eccessiva complessità richiesta per il montaggio del totem mentre per quel che riguarda il personaggio dispiace un po' che non ci sia il classico volto di Afrodite con la rosa tra le labbra, anzi, in generale la dotazione dei myth risulta essere alquanto basica, ma è un piccolo difetto sopportabile di fronte alla bellezza di questo myth.

#### VOTI

TOTEM	10
ACCESSORI	7,5
POSE	9,5
PERSONAGGIO	10
MONTAGGIO	7,5
QUALITÀ/PREZZO	9
<b>TOTALE</b>	<b>8,90</b>





## DIAMO IL VOTO AI MYTH: GOLD SAINT EX

Una delle collezioni di punta dei myth cloth è senza dubbio quella legata ai Cavalieri d'Oro in versione EX. Questa collezione è stata lanciata nel 2011 con la prima uscita, Saga di Gemini, lanciata a cinque anni di distanza dall'uscita di Aphrodite dei Pesci, che completava la linea classica. L'idea di Bandai era quella di rilanciare questa collezione tentando di rendere i suoi personaggi più verosimili alla loro controparte animata, quindi si focalizzò principalmente sui volti, dettagliandoli al massimo, e sui dettagli dell'armatura. La collezione è composta da ben 13 uscite, si perché oltre ai dodici cavalieri canonici è stato aggiunto anche Shion dell'Ariete con indosso l'armatura dorata. Questa collezione è terminata a Dicembre 2014 quando è stato lanciato l'ultimo myth di Camus dell'Acquario.

Noi delle dodici case vi abbiamo chiesto di fare da giuria e votare, uno ad uno, i tredici myth dorati

### TOTEM

In generale i totem rappresentanti le dodici costellazioni sono stati molto apprezzati, avendo una media voto che supera di gran lunga il 7, fanno eccezione però i totem dell'Ariete, sia per Mur che per Shion, e dei Pesci che non raggiungono il 7, considerati da molti non all'altezza degli altri. Il più votato è senza dubbio il totem della Bilancia, che ha una media voto superiore al 9, mentre dietro di lui si accodano quelli del Leone, del Sagittario e della Vergine, tutti oltre l'8. Chiude la top-five il totem del Toro che con il suo 7,93 sfiora soltanto la quota dell'8. Tra gli altri totem, sebbene superino il 7, sono piaciuti poco quello dei Gemelli e del Cancro che seppur verosimili alla versione animata hanno probabilmente pagato dazio proprio questa somiglianza.



### TOP 5 TOTEM

Bilancia	9,07
Leone	8,55
Sagittario	8,47
Vergine	8,33
Toro	7,93



Più alta è stata la media voto dedicata ai personaggi, infatti tutti e tredici i cavalieri superano ampiamente la soglia del 7. A sorpresa, visto il successo del totem, in fondo a questa graduatoria troviamo Aiolos del Sagittario che insieme a Camus dell'Acquario sono poco sotto la soglia del 7,5, entrambi i cavalieri pagano un volto che non convince del tutto e soprattutto l'effetto gonnellone che dà loro il cinturino. In cima alla classifica troviamo Shaka di Virgo, che risulta essere il personaggio più votato con una media che sfiora il 9, sicuramente di questo myth sono stati apprezzati i volti, molto verosimili, e i dettagli dell'armatura. Dietro il custode della sesta casa trovano posto sul podio i suoi due vicini, Aiolia e Dohko che si fermano intorno all'8,5. Tra i cavalieri che fanno un balzo in avanti nonostante le parziali bocciature del totem sono Saga di Gemini, Shura di Capricorn, DeathMask di Cancer e Mur di Aries, tutti oltre l'8 di voto.

#### TOP 5 PERSONAGGI

Shaka	8,83
Aiolia	8,55
Dohko	8,47
Saga	8,21
Shura	8,14

La classifica finale vede vincitore il myth di Dohko di Libra che ha la meglio sul myth di Shaka della Vergine grazie al vantaggio accumulato dai voti del totem. Sul gradino più basso del podio il myth di Aiolia del Leone, il myth con i voti più equilibrati tra personaggio e totem. Tutti gli altri myth invece non riescono a raggiungere la media dell'8 pagando chi un totem poco convincente, come Saga dei Gemelli, o un personaggio non molto verosimile, vedi Aiolos del Sagittario che sfiora solo la soglia dell'8. In fondo a questa nostra classifica trova posto Aphrodite dei Pesci che forse è l'unico caso in cui il myth classico di questo personaggio sembra essere migliore della sua versione EX.

#### CLASSIFICA FINALE

Dohko di Libra	8,82
Shaka di Virgo	8,46
Aiolia di Leo	8,27
Aiolos di Sagitter	7,97
Shura di Capricorn	7,74
DeathMask di Cancer	7,69
Saga di Gemini	7,65
Aldebaran di Taurus	7,57
Mur di Aries	7,48
Camus di Aquarius	7,44
Milo di Scorpio	7,40
Shion di Aries	7,24
Aphrodite di Pisces	7,15





Nell'antichità la freccia era il dardo che Apollo scagliò contro i Ciclopi per vendicarsi della morte del figlio Esculapio. Questa costellazione è una di quelle in cui Johann Bayer sbagliò l'ordine, in questo caso degradando la stella più brillante addirittura allo status di  $\gamma$ . Anche se questa costellazione non contiene alcuna stella brillante, molte culture l'hanno riconosciuta come una freccia, tra cui i Persiani, gli Ebrei, i Greci e i Romani. Per questo motivo esistono diversi miti riguardo ad essa. I due più importanti fanno riferimento alle vicine costellazioni, quelle di Ercole e dell'Aquila. Secondo il primo mito, il Titano Prometeo rubò il fuoco agli Dei e lo portò ai mortali, questo fece infuriare Zeus così tanto che per punizione decise di incatenare Prometeo ad una roccia nel Caucaso, dove un'aquila (rappresentata appunto nella vicina costellazione) gli mangiava il fegato del Titano. Ma poiché Prometeo era immortale, il suo fegato ricresceva ogni giorno, e l'aquila tornava ogni giorno per mangiarlo di nuovo rendendo



questo supplizio senza fine. Eracle (identico al romano Ercole) salvò Prometeo dalla sua punizione infinita durante la sua Undicesima Fatica uccidendo l'uccello con una freccia appunto e liberandolo. Il secondo mito coinvolge ancora Eracle, e racconta di come l'eroe uccise gli uccelli del lago Stinfalo che terrorizzavano l'Arcadia. Gli uccelli stessi sconfitti dall'eroe erano identificati con le costellazioni Aquila,

Cigno e Lira. In altri miti la costellazione della Freccia è interpretata da molti come la freccia di Cupido, mentre in altri, vista la sua posizione, viene letta come la freccia scoccata dal Sagittario contro lo Scorpione lì vicino.

### CURIOSITA'

Episode G è stato il primo manga della serie a non essere stato pubblicato su Weekly Shonen Jump, ma venne pubblicata su Champion Red edita da Akita Shoten.

# LE DODICI CASE



## SCONTRI EPICI FISH vs ANDROMEDA

Pegasus ed Andromeda alla fine della scalinata che porta alla dodicesima casa si trovano il passo sbarrato da Fish, Cavaliere d'Oro dei Pesci. Dopo una veloce presentazione i due cavalieri di bronzo riprendono la corsa. Pegasus lo scavalca e procede verso le stanze di Arles, mentre Andromeda lo affronterà. Blocca Fish con la sua catena trattenendolo giusto il tempo necessario per permettere all'amico di attraversare la casa. Fish spiega ad Andromeda che sì, Pegasus è passato oltre la casa, ma per arrivare dal Gran Sacerdote dovrà attraversare una distesa di rose velenose, dove per certo morirà.

Fish domanda ad Andromeda se la sua investitura a cavaliere l'ha ottenuta sull'Isola di Andromeda (...) e lui risponde di sì, dal suo maestro Albione, ucciso da Scorpio, cavaliere dell'ottava casa.

Fish corregge Andromeda dicendo che non fu Scorpio ad uccidere Albione, ma lui stesso. A queste parole Andromeda ricorda il dialogo avuto con Nemes poco prima della partenza per il Grande Tempio, dove racconta di aver trovato una rosa rossa vicino al corpo del loro maestro.

Fish racconta che fu Scorpio ad essere mandato sull'Isola di Andromeda per mettere a tacere voci su tradimento ed insubordinazione ad Atena. Però Albione mise in difficoltà il cavaliere dello Scorpione, allora nel corso della battaglia lui intervenne sotto ordine di Arles.

Dopo ciò si entra nel vivo. Andromeda attacca il dodicesimo cavaliere con la sua catena.

« Sei molto sciocco! La catena che lanci è ben inutile arma contro di me »

Fish espande il suo cosmo e scaraventa Andromeda a terra, liberandosi delle catene, e subito lo attacca con la Rosa di sublime bellezza.

« La pace è dentro di me, Ma non la pace di Atena. La pace che spegne ogni volontà mi invade. Sopita è la forza... sopita è la forza che è all'origine del cosmo di Andromeda, che è alla fine di ogni costellazione. Si spegne in me ogni volontà, svanisce ogni forza...dolcemente ma inesorabilmente mi abbandonano. Albione, Maestro, cos'è questo silenzio? »

In balia degli effetti della Rosa di sublime bellezza, Andromeda ricorda gli ultimi giorni dell'addestramento

prima dell'investitura e, ricordando quei fatti e le parole di Albione, si rialza per ricominciare la battaglia.

Fish domanda ad Andromeda se non fosse meglio lasciarsi andare invece che continuare a combattere tra sofferenze? L'incontro riprende.

Il cavaliere d'oro lo attacca, ma incredulo vede il cavaliere di

bronzo schivare i suoi attacchi. Andromeda pone a difesa la sua catena, Fish lancia nuovamente le sue rose rosse ma la catena riesce a respingere ogni colpo e lo rimanda al mittente.

Tutto ad un tratto, Fish si rende invisibile grazie alla



protezione delle rose, ma Andromeda, con la sua catena d'attacco riesce a trovarlo e fa perdere l'elmo dorato al nemico. Fish si rende conto di aver sottovalutato il nemico. Cercando di approfittare del momento, Andromeda lancia un nuovo attacco, ma una rosa nera si pone a scudo di Fish.



« La rosa nera che non da quiete, non è più il tempo

della bellezza per te, della sublime bellezza che non da sofferenza. La rosa rossa ti avrebbe punto, è vero, ma senza dolore. Perché l'hai rifiutata? Non ti sei arreso e sarebbe stato meglio... la rosa nera ti pungerà adesso e ti darà dolore. E me ne dispiace... ANZI NO! Non mi dispiace, perché mentire? Tu mi hai offeso colpendomi! Non avresti mai dovuto! »

Centinaia di rose nere avvolgono la catena di Andromeda.

Fish lancia la Rosa Nera di Fatael Incanto verso Andromeda, polverizzando la catena di attacco.

Il Cavaliere d'Oro lancia un secondo attacco, Andromeda pone a difesa l'altra catena ma l'esito è il medesimo.

Al terzo attacco anche l'armatura va in frantumi lasciando il cavaliere di bronzo senza difesa ed esanime a terra.

Fish va per andarsene ma, voltandosi verso Andromeda vede il cosmo del ragazzo espandersi oltre i ogni limite.

Altro flashback dell'Isola dove Albione sprona Andromeda a fargli vedere il suo vero potenziale combattivo. Andromeda lancia un colpo danneggiando



l'armatura del maestro e sbriciolando una roccia alle sue spalle.

Andromeda si rialza!

In Fish inizia a farsi spazio un senso di timore conscio di avere davanti a lui un uomo del suo livello, se non superiore, nonostante sia senza armatura e difese.

Dopo un veloce scambio di battute Andromeda espande il suo cosmo fino a formare una tem-

pesta di vento e scagliando verso Fish la sua Nebulosa di Andromeda. Finalmente la vera forza di questo eroe viene fuori!

Il vortice scaturito investe Fish scaraventandolo a terra.

Rialzandosi si rende conto di essere intrappolato dalle onde della Nebulosa. Andromeda gli propone di lasciar libero Pegasus in cambio della sua libertà. Ma la risposta di Fish è diversa, perché è libero... libero di alzare la mano e porgere una rosa bianca.

Il cavaliere d'oro spiega che quando lascerà quella rosa, si conficcherà nel petto di Andromeda succhiandogli tutto il suo sangue. Quando la rosa diverrà rossa, vorrà dire che tutto il sangue è stato assorbito, quindi morirà.

Fish parte all'attacco ma Andromeda lancia una Nebulosa più potente della precedente lasciando Fish senza parole.

Andromeda rinnova la proposta fatta prima.

« Lasciar libero Pegasus vorrebbe dire tradire Atena »

« Non è così, Atena è dalla parte di Pegasus, non con Arles che invece appartiene alle forze oscure! »

Tra i due parte un dialogo molto simile a quello tra Virgo e Phenix alla sesta casa.

Fish lascia la rosa bianca, Andromeda tenta.

La rosa si conficca nel petto del cavaliere di bronzo e solo dopo Andromeda lancia la Nebulosa a piena potenza.

« Potere inaudito il suo, potere come non ne avevo mai visti prima d'ora. Superiore a me di certo, a questo uomo non ho saputo oppormi »

Fish è a terra, esanime. Il suo corpo viene ricoperto di rose, mentre Andromeda, con la rosa bianca in petto, capisce che anche per lui non c'è molto tempo ancora. Sviene accanto al cavaliere d'oro dopo aver ricordato al fratello la promessa reciproca fatta prima che sparisse insieme a Virgo.



## EPISODIO 100 PERICOLO DAGLI ABISSI

Julian abbia mai amato. Nettuno poi ricorda come, fin dall'epoca mitologica, Atena abbia sempre contrastato le ambizioni di Nettuno, anche per questo vorrebbe la ragazza al suo fianco. Isabel è però decisa a contrastarlo rifiutandosi di unirsi a lui poiché la sua vita è votata alla pace, alla giustizia, agli uomini, ed essa si erge come ultimo baluardo in loro difesa contro

Sulla Terra violenti maremoti ed inondazioni minacciano di sommergere il pianeta. A Nuova Luxor, Mylock e gli altri cavalieri sono preoccupati per Lady Isabel e i cavalieri ancora impegnati ad Asgard. Nella città del nord, Pegasus e Andromeda fanno ritorno a palazzo dopo aver cercato incessantemente la dea senza successo. Pegasus, ricordando le parole di Syria, intuisce che la giovane è stata rapita dal dio e portata probabilmente nel suo regno. Proprio al regno di Nettuno, Isabel riprende i sensi e trova il giovane Julian Kedives accanto a lei. I due ragazzi sono già conoscenti poiché un po' di tempo prima i due si incontrarono alla festa del 16° compleanno di Julian, l'unico figlio di una ricca famiglia di commercianti marittimi. Dopo essersi presentato, Julian invitò Isabel a parlare in un posto un po' più appartato, lì il giovane rampollo della famiglia Kedives propose ad Isabel di sposarlo, poi rivelò la sensazione di conoscerla già da molto tempo. Lady Isabel rifiutò garbatamente la proposta di Julian lasciandolo interdetto, dopodiché ritornò a casa.

Ora, nel regno sottomarino, Isabel capisce che Julian è Nettuno, il Dio dei mari, ed il ragazzo conferma, anche se all'epoca del loro primo incontro non ne era ancora consapevole. Il ragazzo decide di far riposare la sua ospite e la lascia sola, ma Isabel gli va dietro chiedendogli come mai non l'abbia ancora uccisa. Julian rivela che il suo scopo non è quello di ucciderla, poi spiega che nonostante abbia aizzato Ilda contro di lei, sapeva che non avrebbe avuto possibilità di sconfiggere i Cavalieri dello Zodiaco. Il suo era solo un diversivo atto ad indebolire la dea perché il suo vero obiettivo è quello di sommergere la terra con le acque e distruggere la razza umana, in modo da avere il dominio sul mondo. Poi, romanticamente, il dio dei mari afferma che l'unica persona che vuole salvare dalla catastrofe è appunto Lady Isabel, l'unica persona che

le sopraffazioni, tutto ciò con al suo fianco i Cavalieri dello Zodiaco. Julian decide allora di mettere alla prova Isabel riversando su di lei tutte le piogge che cadranno sul pianeta, la ragazza accetta. Ad Asgard Ilda e Flare mostrano a Pegasus e Andromeda un antico manoscritto, il libro delle leggende, nel quale si parla del regno di Nettuno e del suo ingresso, che si trova "Dove non c'è più neve ed esiste acqua senza fine, dove lo spessore del ghiaccio è sottile, dove le nere acque formano un gorgo che trascina nell'abisso, lì è l'entrata al regno dove il mare e l'oscurità sono trionfanti." La leggenda termina con il divieto assoluto per la gente di Asgard di raggiungere quel luogo, ciononostante Ilda e Flare accompagnano Pegasus e Andromeda nel luogo di cui parla la leggenda, ovvero un vortice senza fine nascosto tra i ghiacci. I due cavalieri decidono di tuffarvisi dentro rincuorati dal fatto che Odino sta proteggendo Asgard con la sua armatura. I due cavalieri vengono risucchiati dal gorgo e in un attimo si ritrovano nel regno di Nettuno, dove il cielo è formato d'acqua. I due ragazzi sentono una melodia e, memori di Syria, avanzano cautamente fin quando dinnanzi a loro vi è un'armatura vuota il cui totem rappresenta una sirena, ma in un attimo si dispone su Tetis, cavaliere sirena di Nettuno. Pegasus le chiede di condurli da Nettuno, ma Tetis li attacca ricoprendoli di coralli che rischiano di soffocarlo. Deciso a non lasciarsi sconfiggere, Pegasus si libera e scaglia il suo fulmine fermando Tetis, ma dal nulla compare un uomo chiamato Dragone del Mare, generale degli abissi.

## EPISODIO 101 LE COLONNE DEI SETTE MARI

EPISODIO 101



uragani. Finché Isabel riuscirà a resistere, il suo sacrificio servirà a far sì che sulla terra si abbatta una quantità minore d'acqua. Atena accetta la proposta confidando nell'arrivo dei suoi cavalieri, ma Julian la mette al corrente che prima di salvarla i cavalieri dovranno prima abbattere le sette colonne, difese dai sette Generali degli Abissi. Poco dopo Dragone del Mare, an-

Pegasus e Andromeda chiedono a Dragone del Mare notizie di Atena, ma il generale non vuole rispondere loro e decide di non perdere tempo con cavalieri così inferiori, e dopo aver ricordato loro di non essere Cavalieri d'Oro li fa attaccare da un plotone di soldati marini. Dragone del Mare fa per andarsene, ma nel giro di un attimo Pegasus e Andromeda si sbarazzano dei soldati obbligando il generale a ricredersi. Intanto Julian e Isabel camminano insieme con la dea sempre più preoccupata per la sorte della Terra e decisa a sacrificarsi nonostante Julian tenti di dissuaderla. Una volta raggiunta un'enorme colonna, Julian si rivolge ad Isabel spiegandole che dovrà sostenere il peso delle colonne d'acqua dei sette mari. "Il cielo del mio regno, che per voi è il mare, diviso in sette oceani: l'Oceano Pacifico del Nord, l'Oceano Pacifico del Sud, l'Oceano Atlantico del Nord, l'Oceano Atlantico del Sud, l'Oceano Indiano, il mar Glaciale Artico e l'Antartide. La reggia di Nettuno è fondata su sette colonne che reggono i sette oceani. Per ogni oceano una colonna. Le colonne reggono la volta dei sette mari, ma una sola è colonna portante, una sola la colonna di Nettuno, la colonna su cui tutto si regge!". Julian spiega che distrutta la colonna portante, il punto vitale, il suo intero regno cadrebbe distrutto. Julian fa entrare Isabel nella colonna che, con qualche esitazione, varca la soglia. Dopo che il dio chiude la porta alle sue spalle, Isabel prede posto sul piedistallo e subito dopo Nettuno, da una finestra, racconta che la leggenda vuole che il solo modo per rendere eterna la colonna di Nettuno è di porre al suo interno una forza giusta che ne impedisca la rovina, una forza giusta come Lady Isabel, ovvero la dea Atena, dea della giustizia. Subito dopo dalle quattro sculture sulle pareti iniziano a scorrere fiumi d'acqua, Julian rivela che quella è la stessa acqua che dovrebbe cadere sulla terra in forma di piogge ed

ancora con Pegasus e Andromeda, viene raggiunto da un soldato che lo mette al corrente della sorte di Atena, subito dopo ordina a Tetis di mettere al corrente i due cavalieri di Atena la verità sul mondo sottomarino. Quando il generale si allontana, Tetis spiega la storia delle sette colonne ai due cavalieri e che l'unico modo per salvare Atena è abbattere le sette colonne ed infine la colonna portante. Dopo aver detto ciò, la sirena mostra a Pegasus e Andromeda la via per le sette colonne, i due cavalieri decidono di separarsi subito per dirigersi verso due diversi obiettivi in attesa dell'arrivo degli altri cavalieri. In Cina Sirio è a colloquio con il suo maestro che però ignora dove si trovi la porta per il regno di Nettuno, quando vengono raggiunti da Kiki che li informa della scoperta fatta da Pegasus e Andromeda, così senza perdere altro tempo segue il bambino ad Asgard. Nel regno di Nettuno, Pegasus raggiunge la prima colonna, quella del Pacifico del Nord, e dopo aver sconfitto facilmente alcuni soldati prova a distruggere la colonna con il suo fulmine, ma qualcuno blocca il suo attacco con una mano. Questi è Cavallo del Mare, generale che protegge la colonna del Pacifico del Nord, e dopo essersi presentato al nemico si prepara subito allo scontro. Intanto ad Asgard, Ilda e Flare mostrano a Cristal l'ingresso al regno di Nettuno, che senza esitazioni si tuffa nel gorgo. Intanto la battaglia tra Pegasus e Cavallo del Mare ha avuto inizio ed il cavaliere di Atena è subito in difficoltà con l'avversario poiché i suoi colpi non hanno il minimo effetto sull'avversario ritrovandosi indifeso di fronte agli attacchi dell'avversario che lo scagliano contro la colonna. Pegasus prova ancora ad attaccare ma senza riuscirci, così Cavallo del Mare si appresta ad attaccare nuovamente.



## SAINT SEIYA CHAPTER 0

### CAPITOLO 10

#### Minaccia Nera (Il Parte)

Aiolos e Atena avevano quasi raggiunto il palazzo del montone bianco protetto da Mu, ma dovettero arrestare la loro corsa perché si ritrovarono davanti quattro black saints: Black Cefeus, Black Chameleon, Black Canis Major e Black Corona Borealis. Questi quattro erano identici alle loro controparti, ma l'unica differenza, a parte la colorazione del cloth, era il colore dei capelli. Il primo aveva i capelli biondi, gli occhi azzurri e la pelle ambrata, il secondo aveva i capelli lunghi e di colore verde scuro, il terzo ce li aveva blu e l'ultimo color lilla con gli occhi blu.

«Spiacente. Di qui non si passa!» disse Black Corona Borealis.

Aiolos li guardò bene in faccia e rimase stupefatto. Avevano uno sguardo malvagio e iniettato di sangue proprio come se fossero dei demoni o delle bestie.

«No! Non è possibile!» disse.

Intanto, Black Crane e Marin stavano per iniziare a battersi.

«Vendicherò il mio allievo Seiya di Pegaso.»

«Era tuo allievo? Che sfortunato!»

Detto questo, Black Crane fece la prima mossa e colpì Marin con il suo Black Thousand Kicks. Di solito, la regola diceva che un colpo già visto non funzionava mai una seconda volta contro un saint, ma questi erano diversi. Non riuscivano a evitarli. Marin cadde a terra, sulla sua maschera si formarono numerose piccole crepe e il copriscapola andò in pezzi. Questo causò molta ilarità nella sua avversaria.

«Non è ironico? Una gru sta per sconfiggere un'aquila!»

«Non accadrà mai una cosa del genere! Ryuseiken!»

La guerriera nera parò i colpi facilmente, proprio come aveva fatto con Seiya.

«Datti pace, sorella!»

Scattò e le diede un fortissimo pugno allo stomaco.

Marin si rammaricò molto che il suo cloth, così come quello di Shaina, fosse così poco protettivo nonostante fosse silver.

«Non ho finito!»

Fece un salto all'indietro, stese le gambe e iniziò a roteare su se stessa.

«Black Crane Spinning Kick!»

Marin fu colpita varie volte prima di cadere a terra.

«È tempo di morire!»

«Ryuseiken!»

Di nuovo, i colpi furono parati, Black Crane sorrise, bruciò il suo cosmo, l'immagine di una gru nera comparve alle sue spalle e gridò:

«Supersonic Impulse!»

Marin si parò il viso incrociando le braccia, ma il resto del suo cloth sparì completamente. Per fortuna, però, la sua maschera fu salva.

«Mi congratulo per la tua resistenza!» disse avvicinandosi a lei.

Le afferrò i capelli e iniziò a prenderla a schiaffi.

«Come ho già detto, la gru sta per sconfiggere l'aquila!»

All'improvviso, dei colpi si diressero verso di lei costringendola a mollare la presa e pararli.

«Sei ancora vivo moccioso? Cosa spera di ottenere? Sei perfino privo di cloth!»

«Non ti... permetterò di uccidere Marin!»

Black Crane, con un salto, atterrò davanti al giovane Seiya e gli diede uno schiaffo che lo buttò a terra.

«E ora non muoverti più! A te penserò dopo!»

«Ryuseiken!»

Marin provò ad attaccare ma, per l'ennesima volta, Black Crane parò i colpi. Seiya approfittò della situazione e afferrò la ragazza da dietro per usare così il suo colpo: il Pegasus Rolling Crash. Sfortunatamente, però, non riuscì a usarlo perché la sua avversaria non si fece cogliere di sorpresa e gli diede prima una testata in pieno volto, per fargli mollare

la presa, poi un calcio rotante che lo scaraventò a terra con violenza.

«Cosa avevi intenzione di fare? Sei patetico!»

«Lascialo stare! È con me che devi combattere!»

«Sai che c'è? Che mi sono stancata! Facciamola finita! Ora ti farò assaggiare il mio colpo più potente!»

«Più potente del Supersonic Impulse? Non ci credo...»

Black Crane sorrise, bruciò il suo cosmo al massimo, la figura della gru nera comparve alle sue spalle e compì un grande salto. Anche Marin, però, sorrise, bruciò il suo cosmo e la figura di un'aquila comparve dietro di lei.

«Che sfortunata!» disse.

Saltò anche lei raggiungendo la sua avversaria alle spalle.

«C... Cosa?»

«Addio black saint! Eagle Toe Flash!»

L'aquila ghermì la gru, o meglio, Marin colpì la sua avversaria con un violento calcio che distrusse gran parte del black cloth. Quando Black Crane fu a terra, sulla sua maschera comparvero prima numerose crepe e poi si sgretolò completamente mostrando il suo volto senza vita e gli occhi sbarrati. Marin la guardò con una punta di tristezza prima di cadere a terra svenuta.

«Mh? Non ci posso credere! Il cosmo di Black Crane è sparito! Quel maledetto ci ha ingannati!» disse Black Corona Borealis.

«Di chi diavolo state parlando?» chiese Hyoga.

«Non sono affari vostri. Ora, preparati a morire Atena!»

«Non ci contate troppo!» disse Isaac facendo scudo alla dea e al sacerdote.

«La mia controparte! Che ti è successo all'occhio?»

«Come hai detto tu, non sono affari tuoi!»

«D'accordo, come vuoi!»

Stava per attaccarlo, quando Isaac sollevò un dito al cielo e disse:

«Freeze Fog!»

In un attimo, si sollevò magicamente una fitta nebbia.

«Adesso! Scappate! Raggiungete le dodici case!» disse Isaac.

Atena e i gold saints non se lo fecero dire due volte e si avviarono. Nonostante la nebbia non c'erano problemi, perché bastava che andassero sempre dritti.

«Credi che una stupida nebbia ci fermerà? Basta seguire i loro cosmi e...»

Black Corona Borealis tentò di fare un passo, ma era come se i suoi piedi fossero attaccati al pavimento. E non solo i suoi, ma anche quelli degli altri black

saints.

«Ma che...?»

Quando guardò, vide le sue gambe congelate e piano piano anche il resto del corpo si congelò lentamente.

«Non... non ci credo... questo è il tuo colpo...»

I quattro si trasformarono in statue di ghiaccio e, quando Atena raggiunse finalmente il palazzo del montone bianco, la nebbia svanì.

«Il mio colpo non ha avuto effetto su Atena e i gold saints perché ghiaccia solo chi è malvagio.» spiegò Isaac a Shaina, June, Yuuri e Dedalus.

Purtroppo, non fecero in tempo a fare un passo che i black saints si liberarono dalla loro prigionia.

«Shaina, Yuuri, voi andate a occuparvi dei feriti. Ci penseremo noi a questi qua!» disse Dedalus.

«D'accordo!»

Mentre le due correvano, Black Corona Borealis prima si complimentò con Isaac per il suo colpo segreto, poi disse ridendo:

«Sei sfortunato che non c'è la tua controparte, caro Black Canis Major!»

«Pazienza... spero solo che questo biondino mi faccia divertire!»

«Anch'io spero che tu mi faccia divertire!» disse Hyoga.

Intanto, Shaina e Yuuri avevano appena cominciato a prendersi cura di Moses, Marin e gli altri feriti, quando avvertirono un cosmo malvagio nelle vicinanze.

«Dannazione, erano in sei!» disse Shaina.

Non fece in tempo a finire la frase, che un'ombra scura la colpì buttandola a terra.

«Salve!» disse il black saint.

Si trattava di Black Fly, un tipo con i capelli bordeaux.

«Credevo che quei quattro stupidi sarebbero riusciti a uccidere Atena da soli, è per questo che sono arrivato qua per dare il colpo di grazia a questi falliti, ma se stavo con loro, era meglio!»

Shaina si alzò infuriata.

«Sei proprio fastidioso. Proprio come l'insetto rappresentato dalla tua costellazione.»

«Grazie!»

I due stavano per fronteggiarsi, quando un cosmo li fece voltare di scatto.

«È qui la festa?»

«Tu... tu sei il bronze saint della costellazione del dragone!» disse guardandogli il cloth che indossava.

«Proprio così, insieme al mio maestro: Doko della Bilancia!»

